



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE

NATDI75001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo
del dirigente prot. 452 del 21/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
03/01/2023 con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 28** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 33** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 40** Valutazione degli apprendimenti
- 43** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 46** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 48** Modello organizzativo
- 51** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 52** Reti e Convenzioni attivate
- 53** Piano di formazione del personale docente
- 54** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' "International Montessori Institute" s.r.l. è una struttura educativa, istituita nell'anno scolastico 2021/2022, che mira alla formazione umana, culturale e sociale dei giovani, in rapporto con la formazione familiare e nell'ambito specifico dell'attività didattica e culturale, proponendosi di approfondire e sviluppare un processo educativo unitario, nella consapevolezza della propria identità culturale e valenza pubblica. La scuola è ubicata in un'area periferica generalmente priva di risorse culturali che non offre particolari potenzialità, la struttura è unica, fanno eccezione alcune strutture tra cui la Parrocchia e qualche impianto sportivo, si inserisce in un'area prevalentemente abitativa e culturalmente variegata, soprattutto dal punto di vista economico e culturale. L'Istituto, si caratterizza (sul territorio) come un'istituzione flessibile ai cambiamenti e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative degli alunni e delle loro famiglie spesso caratterizzate da scarsa cultura della legalità, difficoltà d'inserimento lavorativo, e disagio economico diffuso. Quindi l'intento del nostro Istituto è proporsi non solo come servizio culturale ed educativo per il territorio, ma anche come modello di Comunità educante, dinamico in grado di attivare azioni concrete per la crescita personale e professionale di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, primi fra tutti gli alunni a partire dall'infanzia alle superiori.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' generalmente medio-basso e la maggior parte delle famiglie è monoreddito; ciò costituisce motivo di impoverimento sociale e calo demografico con il conseguente determinarsi di situazioni scolastiche complesse. La situazione di disagio socio culturale è piuttosto diffusa, vi sono alunni che necessitano di rapporti individualizzati. Il rapporto studenti-insegnante, visti i vincoli normativi e le necessità della platea, non può dirsi adeguato. Da un'attenta osservazione emerge quanto segue:

- svantaggi culturali, economici e sociali di contesto;
- discontinuo coinvolgimento delle famiglie ;
- mancanza di motivazione allo studio;
- frequenza saltuaria o abbandono del percorso scolastico per gravi deprivazioni socio-culturali.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Polo di riferimento culturale e formativo, nonché presidio di legalità, e punto di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione. Disponibilità a collaborare con le famiglie per la crescita formativa dei propri figli. La nostra Scuola vuole proporre un percorso educativo-formativo curriculare ed extracurriculare unitario negli obiettivi e nei contenuti, per consentire ai discenti le seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definito dal Parlamento Europeo: 1) Comunicazione nella madre lingua. 2) Comunicazione nelle lingue straniere. 3) Competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4) Competenza digitale. 5) Imparare ad imparare. 6) Competenze sociali e civiche. La nostra società è costantemente soggetta a rapide e profonde trasformazioni e le idee, i valori, i riferimenti, i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro diventano sempre più complessi e diversificati.

Vincoli:

L'estrema diversificazione dell'utenza, all'interno della stessa istituzione scolastica, rende difficile offrire servizi efficaci per tutte le esigenze. La mancanza di fondi, a livello di amministrazione comunale decentrata, non facilita la realizzazione di progetti che possano valorizzare le risorse strutturali di cui la scuola è dotata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura edilizia è ampia, facilmente raggiungibile, dotata di un laboratorio multimediale e un giardino. L'aerazione degli edifici è buona e gli ambienti di lavoro sono accoglienti e spaziosi, alcune aule sono dotate di LIM, computer, tablet.

Vincoli:

L'edificio risente della presenza di barriere architettoniche, soprattutto perché i locali sono distribuiti su due piani e non garantiscono la piena accessibilità agli alunni con disabilità. Infine si rende indispensabile una ristrutturazione del laboratorio informatico e del rinnovo degli arredi .

Risorse professionali

Opportunità:

Con riferimento alle risorse professionali: il gruppo insegnanti é lavorativamente molto 'giovane, composto soprattutto da docenti di prima nomina a tempo determinato o con spezzoni orario. Gran parte dei docenti è in possesso di competenze diverse: - ambito informatico (ECDL, EIPASS LIM); - ambito metodologico; formazione sperimentale nelle discipline scientifiche. La scuola incoraggia iniziative autonome di formazione dei docenti. In ottemperanza alla legge 13 luglio 2015, n. 107 e al



decreto del 27 ottobre 2015 del MIUR, che ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Vincoli:

Nonostante la gran parte dei docenti sia in possesso di competenze certificate in diversi ambiti, solo un ristretto numero di essi mette in atto metodologie innovative in modo organizzato e coerente nella pratica educativa quotidiana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATDI75001
Indirizzo	VIA PONTE PERSICA, 24/H POMPEI POMPEI 80045 POMPEI
Telefono	3480115086
Email	INFO@MONTESSORIINSTITUTE.IT
Pec	internationalmontessori@cgn.legalmail.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TECNICO INFORMATICO

Totale Alunni	103
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	4



Aspetti generali

L'International Montessori Institute promuove la maturazione complessiva della personalità dello studente, fornendogli gli strumenti atti a cogliere le opportunità e a superare le difficoltà e le criticità della realtà in cui vive. L'International Montessori Institute si impegna nel garantire quanto esplicitato nella MISSION, ispirandosi ai seguenti valori di fondo:

- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga sinergicamente tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita.
- Valorizzare il patrimonio territoriale, locale e regionale (arte, storia, lingue e tradizioni);
- Tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali del proprio territorio.

Tale Mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti principi:

- Promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;
- Attenzione alla cultura della legalità, della cittadinanza, della libertà, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza, delle pari opportunità;
- Innovazione della didattica attraverso pratiche esperienziali e laboratoriali;
- Rinnovamento della didattica mediante il potenziamento delle discipline sportive;
- Attenzione verso i problemi di natura ambientale.

“Scuola per la vita attraverso la vita”

L'International Montessori Institute ritiene di fondamentale importanza scegliere come Vision non il saper fare scuola ma, essere scuola attiva e di qualità, a cui ispirano tutte le scelte formative, organizzative e progettuali.

A tal fine il Collegio dei Docenti individua i seguenti principi di riferimento:

- Conoscenza e sapere critico: sono strumenti di crescita della persona, vista nella sua globalità, e di armonia tra persona e comunità.
- Diversità e complessità: sono valori culturali e di conoscenza dei saperi, necessari per creare il senso di eguaglianza di tutte le persone.
- Convivenza solidale nei bambini, nei giovani, negli adulti, tra le diverse generazioni, territorio e con l'ambiente per la costruzione di un'identità consapevole e responsabile.

L'Istituto sostiene perciò un percorso di Valori come processo al fine di:

- Promuovere la solidarietà tra tutte le parti interessate nel processo di apprendimento/insegnamento;
- Dare valore all'individualità, alle eccellenze, e alla creatività;
- Apprezzare e rispettare le differenze;



- Promuovere l'uguaglianza nell'offerta delle opportunità e l'equità nella distribuzione delle risorse in base ai bisogni;
- Garantire la trasparenza nel governo, nella gestione delle attività e delle procedure;
- Promuovere e favorire il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse nei diversi processi del sistema;
- Promuovere il rispetto della persona come fattore primario di educazione alla convivenza;
- Favorire il coinvolgimento di tutte le parti interessate per costruire, conoscere ed esplicitare la Vision e la Mission dell'Istituto;
- Accogliere, ascoltare e comprendere il punto di vista degli altri;
- Promuovere il confronto, la comprensione e il dialogo fra le diversità (linguaggi e culture diverse);
- Essere vicini alle esigenze, alle richieste e alle aspettative di tutte le parti interessate;
- Perseguire la formazione, l'istruzione, la cultura, il benessere delle persone, il piacere e la curiosità di accedere al sapere, l'educazione alla convivenza democratica, al rispetto dell'ambiente; mirare alla qualità del sistema centrata sulla valorizzazione delle persone e della comunità; costruire una comunità solidale, aperta, collaborativa che persegue gli obiettivi prefissati in un ambiente sereno;
- Promuovere la collaborazione delle persone per creare un clima relazionale sereno;
- Apprezzare l'innovazione nei processi e nei prodotti e promuovere la ricerca azione.

La Vision è la ragione esistenziale di una scuola, rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che l'Istituto dovrebbe essere in futuro. Essa è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico - organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive. La condivisione della "Vision" è, pertanto, un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione futura. L'International Montessori Institute è parte integrante del tessuto connettivo del territorio, è un tassello della complessità del cambiamento in atto, è una struttura che vuole rispondere in modo forte alle normative sfuggenti, alla parcellizzazione, alla dispersione delle individualità. È un'agenzia formativa atta a garantire pari opportunità a tutte le parti interessate nel processo di apprendimento/insegnamento. La tradizione, la ricchezza umana ed esperienziale delle professionalità, che da sempre hanno sostenuto e appoggiato tutte le azioni poste in essere dall'Istituto, ora si pongono come obiettivo primario quello di trasferire negli alunni alti valori, traendo da ciò nuovo slancio per riqualificare la funzione docente e per affrontare in modo costruttivo la complessità della gestione organizzativa sia interna che esterna. Tutta la comunità deve avere nella nostra istituzione un punto di riferimento, un luogo di serenità e di crescita umana, in cui l'attenzione all'altro e ai suoi bisogni è la costante in cui l'accoglienza delle diversità è un gesto comune e semplice, in cui la ricerca- azione e la sperimentazione sono la risposta di valide professionalità impegnate nel quotidiano a favorire la crescita sana ed armonica dei nostri alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni

Traguardo

Migliorare il livello di prestazione del 10% (Studenti con voti inferiori al 6 sia in Italiano che in Matematica) Incrementare del 2% il numero di allievi di livello 5 (INVALSI)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di italiano e matematica, rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% il gap formativo in italiano e matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.



Traguardo

Nell'arco di 3 anni prevenire i fenomeni di bullismo , cyberbullismo e di esclusione.
Incrementare l'uso dei dispositivi digitali nella pratica quotidiana (5%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE PERFORMANCES**

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Ottimizzazione delle modalità e dei tempi per lo svolgimento delle prove unitarie iniziali, intermedie e finali per classi parallele. Ampliamento di percorsi di didattica innovativa per competenze potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline. Potenziamento della metodologia della didattica digitale pienamente integrata a sistema, nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale. Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità. Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia/informatica, e matematica, tenendo conto dei collegamenti con l'innovazione e la creatività, e motivare di più i giovani (ragazzi e ragazze). Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni

Traguardo

Migliorare il livello di prestazione del 10% (Studenti con voti inferiori al 6 sia in Italiano che in Matematica) Incrementare del 2% il numero di allievi di livello 5 (INVALSI)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di italiano e matematica, rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% il gap formativo in italiano e matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni prevenire i fenomeni di bullismo , cyberbullismo e di esclusione. Incrementare l'uso dei dispositivi digitali nella pratica quotidiana (5%).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare moduli o unità didattiche di apprendimento per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di un ambiente didattico di apprendimento accattivante mediante l'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative e digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e individualizzati per l'inclusione degli studenti BES (con certificazione L.104/92; DSA; alunni stranieri e NAI).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti formativi per lo sviluppo delle competenze digitali previste dal DigComp 2.0 e delle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di classe e docenti
Risultati attesi	Innalzamento del livello medio delle prove nazionali standardizzate come mezzo per l'inclusione e la diminuzione della dispersione implicita.

● Percorso n° 2: Essere cittadini europei

Implementare strategie per migliorare le competenze in uscita in tutto il quinquennio.

Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Ottimizzazione delle modalità e dei tempi per lo svolgimento delle prove unitarie iniziali, intermedie e finali per classi parallele. Ampliamento di percorsi di didattica innovativa per competenze. Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza. Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline. Potenziamento della metodologia della didattica digitale pienamente integrata a sistema, nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale. Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità. Sviluppo del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro, per gli studenti in entrata e gli studenti in uscita. Promozione dell'acquisizione di competenze in tecnologia e matematica ,



tenendo conto dei collegamenti con la creatività, l'innovazione motivando di più gli studenti e le studentesse. Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni

Traguardo

Migliorare il livello di prestazione del 10% (Studenti con voti inferiori al 6 sia in Italiano che in Matematica) Incrementare del 2% il numero di allievi di livello 5 (INVALSI)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di italiano e matematica, rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% il gap formativo in italiano e matematica



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e di inclusione.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni prevenire i fenomeni di bullismo , cyberbullismo e di esclusione.
Incrementare l'uso dei dispositivi digitali nella pratica quotidiana (5%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare moduli o unità didattiche di apprendimento per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di un ambiente didattico di apprendimento accattivante mediante l'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative e digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e individualizzati per l'inclusione degli studenti BES (con certificazione L.104/92; DSA; alunni stranieri e NAI).



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere momenti formativi per lo sviluppo delle competenze digitali previste dal DigComp 2.0 e delle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Laboratori Digitali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Coordinatori di classe e docenti, coordinatore didattico
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche in ambienti di apprendimento innovativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro e Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.



Aspetti generali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, nell'agosto del 2015, ha scelto tramite votazione 17 obiettivi, pensati e promossi per il futuro dello sviluppo internazionale. L'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile in particolare si propone di riuscire a fornire entro tale data un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. In seguito, il Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. A tale scopo il Consiglio ha insistito sulla necessità "di introdurre forme nuove ed innovative di insegnamento e apprendimento anche in una prospettiva di riconoscimento delle eccellenze nell'insegnamento". Poiché a tutti i giovani è data la possibilità di partecipare ad una formazione che abbia a riferimento i valori della sostenibilità, la scuola deve dare particolare rilievo alle cosiddette competenze chiave in modo tale da rendere gli studenti di oggi "capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale" in futuro, perché: siano consapevoli dei valori comuni dell'Europa conoscano le vicende contemporanee con tutte le sfaccettature multiculturali imparino il rispetto dei diritti legali e umani possano essere promotori di una cultura di pace e non violenta possano essere responsabili in campo ambientale. In quest'ottica, la legge 107/15 nell'art. 1 comma 7, già in linea con tali suggerimenti internazionali, trasformava tali indicazioni in obiettivi formativi specifici su cui la scuola italiana deve puntare.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE

NATDI75001

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● **TECNICO INFORMATICO**



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- Capacità di comprensione, di analisi e di sintesi degli argomenti trattati in classe.
- Capacità critica e di valutazione.
- Competenze e abilità tecniche specifiche.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze informatiche.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il mondo del lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e rinominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro. Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

Il progetto di PCTO "Il mondo del lavoro" di 40 ore ha coinvolto le classi quinte sez. A e B, del nostro istituto ed è avvenuto presso la società interinale "Obelix S.C.S. Impresa Sociale". Esso ha contribuito a incrementare le conoscenze degli alunni sulle modalità di immissione nel mondo del lavoro, svelandone le modalità, accrescendo le loro competenze nel settore lavorativo che interessa l'indirizzo della scuola.

Il progetto è stato strutturato in 4 fasi:

- FASE 1 :

Nella prima parte l'attenzione è stata posta sulla ricerca delle potenzialità e aspettative degli studenti, indagando motivazione, sbocchi professionali e potenziando le competenze trasversali. In particolare, attraverso l'ausilio di esercitazioni pratiche, gli studenti sono divenuti più consapevoli dell'intero processo di comunicazione, della necessità di saper lavorare in



gruppo e di attuare attività di “problem solving”.

- FASE 2:

Nella seconda parte gli alunni sono stati avviati a saper predisporre un curriculum vitae formato europeo, biglietto da visita per l'ingresso nel mondo del lavoro, analizzando i format più creativi e moderni. Hanno imparato a redigere la lettera di presentazione, documento complementare al curriculum vitae, personalizzando tali strumenti attraverso la lettura di annunci di lavoro e di richieste aziendali. Gli studenti sono stati guidati, successivamente, all'utilizzo del web per la ricerca delle aziende di loro interesse, comprendendo l'importanza della connessione per l'uso dei social network professionali.

- FASE 3:

Nella terza fase l'attenzione è stata focalizzata sulla “selezione del personale”. Sono state evidenziate le procedure maggiormente utilizzate dalle aziende nel processo di ricerca e selezione del personale: somministrazione di test, colloquio di lavoro individuale, recruiting online, assessment center. Attraverso simulazioni pratiche gli studenti hanno imparato a presentare se stessi, le loro competenze ed abilità in sede di colloquio gestendo lo stress che ne consegue.

- FASE 4:

Nell'ultima fase è stato attivato un corso sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), che ha fornito le regole utili da seguire per evitare qualsiasi situazione di pericolo, attraverso esempi pratici dei rischi e dei pericoli che il lavoratore potrebbe incontrare sul luogo di lavoro. Sono state illustrate le strategie necessarie atte a prevenire e a ridurli, nonché la normativa di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMOCI AL MONDO DEL LAVORO

Laboratorio di informatica. Obiettivi: Migliorare le competenze digitali; Implementare le competenze in matematica e italiano Migliorare il pensiero critico e sviluppare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni

Traguardo

Migliorare il livello di prestazione del 10% (Studenti con voti inferiori al 6 sia in Italiano che in Matematica) Incrementare del 2% il numero di allievi di livello 5 (INVALSI)



Risultati attesi

Implementare le competenze digitali secondo le indicazioni del Quadro Comune Europeo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cittadini responsabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Educazione ambientale: impegno educativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Sollecitare un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva incentrato sulla conoscenza e la valorizzazione del territorio e della persona. Attivare nel percorso gli obiettivi sottoscritti dall'ONU nell'Agenda 2030 (in modo particolare alimentazione sostenibile, acqua pulita, energie rinnovabili)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INTERNATIONAL MONTESSORI INSTITUTE - NATDI75001

Criteri di valutazione comuni

La valutazione seguirà i seguenti parametri:

Impegno, metodo di studio, abilità, conoscenze, competenze;

progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;

interesse ed impegno nello studio; partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto;

assiduità della frequenza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli studenti per l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione fatta dai Consigli di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art.7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, avranno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina. Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienze.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale quando ritiene che il quadro delle insufficienze, in alcune discipline, non sia pregiudizievole della preparazione globale e ritenga che lo studente possa raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline in cui sono presenti insufficienze, mediante lo studio autonomo o attraverso la frequenza di specifici interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Saranno dichiarati non promossi gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi e diffuse insufficienze tali da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali. La sospensione del giudizio è comunicata alle famiglie degli studenti per iscritto riportando: le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, i voti proposti e le carenze riscontrate e rilevate dai docenti, in ciascuna disciplina.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Seguendo la legge 107 del 13 luglio 2015, Decreto legislativo n 062 del 13 aprile 2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno:

1. frequentato l'ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazioni ossia italiano, inglese e matematica
3. svolto attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
4. ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato



5. ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, seguendo la corrispondenza tra i voti conseguiti negli scrutini finali di ciascun anno scolastico e le fasce di attribuzione stabilite e riportate nell'allegata tabella A del Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche e formative per favorire l'inclusione, il potenziamento e lo sviluppo degli alunni con disabilità, DSA e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso i seguenti strumenti: - mediatori didattici - compensativi e misure dispensative - apprendimento cooperativo - tutoring fra pari e a coppie - didattica laboratoriale - didattica multisensoriale - tecnologie multimediali e software specifici. Gli interventi dei docenti risultano efficaci in quanto: - favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza - realizzano relazioni socio-affettive positive, - adottano strategie e metodologie di ricerca-azione - agevolano l'apprendimento per scoperta, - utilizzano mediatori didattici, attrezzature, ausili informatici, software e sussidi specifici. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI sono monitorati ogni Bimestre. Il GLI elabora ogni anno il PAI, che contiene indicazioni specifiche per la realizzazione di una didattica inclusiva e sviluppa un curriculum attento ai bisogni educativi speciali e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Per quanto riguarda gli alunni stranieri l'Istituto ha predisposto percorsi efficaci atti ad implementare un'educazione interculturale basata sull'accoglienza, sulla socializzazione e sull'alfabetizzazione culturale.

Punti di debolezza

Minima condivisione nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati da parte degli insegnanti curricolari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisizione della diagnosi e delle altre certificazioni sanitarie, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori, con gli specialisti NPI dell'ASL Na3 SUD, con i terapeuti e con tutti gli altri operatori coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docente di sostegno, genitori, NPI dell'ASL Na3 SUD, terapeuti e gli altri operatori coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è corresponsabile nell'individuazione del percorso di apprendimento/ insegnamento efficace da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Essa, infatti, fornisce informazioni e supporta le attività didattiche. Le famiglie sono coinvolte, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • le riunioni periodiche programmate per individuare i bisogni e le aspettative; • la pianificazione e la calendarizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, nell'agosto del 2015, ha scelto tramite votazione 17 obiettivi, pensati e promossi per il futuro dello sviluppo internazionale. L'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile in particolare si propone di riuscire a fornire entro tale data un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. In seguito, il Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. A tale scopo il Consiglio ha insistito sulla necessità "di introdurre forme nuove ed innovative di insegnamento e apprendimento anche in una prospettiva di riconoscimento delle eccellenze nell'insegnamento". Poiché a tutti i giovani è data la possibilità di partecipare ad una formazione che abbia a riferimento i valori della sostenibilità, la scuola deve dare particolare rilievo alle cosiddette competenze chiave in modo tale da rendere gli studenti di oggi "capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale" in futuro, perché: siano consapevoli dei valori comuni dell'Europa conoscano le vicende contemporanee con tutte le sfaccettature multiculturali imparino il rispetto dei diritti legali e umani possano essere promotori di una cultura di pace e non violenta possano essere responsabili in campo ambientale. In quest'ottica, la legge 107/15 nell'art. 1 comma 7, già in linea con tali suggerimenti internazionali, trasformava tali indicazioni in obiettivi formativi specifici su cui la scuola italiana deve puntare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori della coordinatrice didattica.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Docente referente di Educazione Civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenti di Italiano Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A020 - FISICA	Docente di Fisica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Docenti di Geografia Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Docenti di Lingua Inglese e Francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A026 - MATEMATICA

Docenti di Matematica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

N.4 Docenti ITP N.2 Docenti di Informatica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Docenti di Economia Aziendale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Docenti di Diritto ed Economia Politica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Docenti di Scienze Motorie e sportive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docente di Chimica e Biologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Assistente Amministrativo Protocollo
Ufficio acquisti	Gestione e amministrazione Acquisti
Ufficio per la didattica	Assistente Amministrativo per la didattica
Segretario	Gestione Dati Scolastici (SIDI)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione tra Istituto Comprensivo Luigi Denza di Castellammare di Stabia e l'International Montessori Institute di Pompei

Azioni realizzate/da realizzare

- Per utilizzo palestra

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner per l'utilizzo della struttura (Palestra)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innovative

Dai Riferimenti Normativi ministeriali alla didattica in aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Modalità Webinar, E-Learning
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

La Digitalizzazione Informatica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docente Interno Esperto di Informatica.